



INGV

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochimica

Prot. int. n° UFVG2008/081

**Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dell'Etna
(11 - 17 agosto 2008)**

Lucia Miraglia

Le osservazioni dell'attività ai crateri sommitali (Fig. 1) e dell'attività alla frattura eruttiva di quota 2800 m s.l.m. sono state effettuate attraverso l'analisi delle immagini riprese dalle telecamere della rete di sorveglianza della sezione di Catania ubicate a Milo, Nicolosi (VIS e IR), Schiena dell'Asino e Catania (CUAD), e dalle osservazioni visive, integrate con le immagini riprese con la telecamera termica, durante la ricognizione sul terreno fatta giorno 14 agosto presso M. Zoccolaro, sulla cresta meridionale della Valle del Bove.

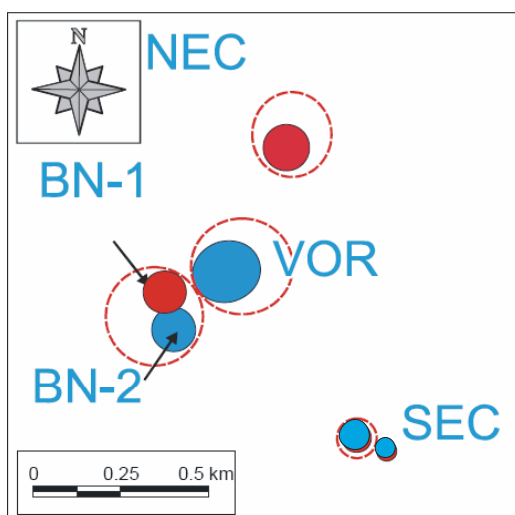


Figura 1 - Mappa schematica dell'area craterica sommitale. Le linee a tratteggio indicano in modo approssimativo l'orlo craterico, mentre i cerchi pieni evidenziano la posizione delle bocche. VOR = Voragine; BN-1 e BN-2 = Bocca Nuova; NEC = Cratere di Nord-Est; SEC = Cratere di Sud-Est. In rosso sono rappresentati quelli caratterizzati da un degassamento più consistente, in blu quelli caratterizzati da fenomeni di degassamento più blando o attività fumarolica limitata.

Dall'analisi delle immagini dei crateri sommitali riprese dalle telecamere della rete di sorveglianza si è osservata, per tutta la settimana, un'attività di degassamento molto debole e discontinua fatta eccezione per il Cratere di Sud-Est (SEC) dove l'attività di degassamento era quasi del tutto assente (Fig. 2).



Figura 2- Sequenza di immagini riprese dalla telecamera di Schiena dell'Asino (in alto) e dalla telecamera posta a Nicolosi (in basso) che mostrano l'attività di degassamento ai Crateri Sommitali.

Giorno 14 agosto, insieme a L. Spampinato e M. Cascone, è stato effettuato un sopralluogo in zona M. Zoccolaro da dove è possibile osservare l'attività lungo la frattura eruttiva posta a quota 2800 m s.l.m. apertasi il 13 maggio scorso sull'alto fianco orientale dell'Etna. Le immagini riprese con la telecamera termica insieme alle osservazioni visive hanno permesso di valutare la posizione dei fronti lavici.

Durante la mattinata in prossimità delle bocche lungo la frattura eruttiva era visibile una debole attività di degassamento (Fig. 3) mentre era del tutto assente l'attività esplosiva.

I fronti lavici più avanzati continuavano a mettersi in posto a ventaglio e rispetto al precedente rapporto (<http://www.ct.ingv.it/Report/WKRVGREP20080810.pdf>) sembravano essere in leggero arretramento (Fig. 3). Si è osservata la presenza di diverse sovrapposizioni e un piccolo flusso lavico secondario nella porzione superiore del campo (Fig. 3)

Come è possibile osservare dalla foto riportate in Figura 3 l'attività di degassamento ai crateri sommitali era prevalentemente a carico del Cratere di Nord-Est (NEC).

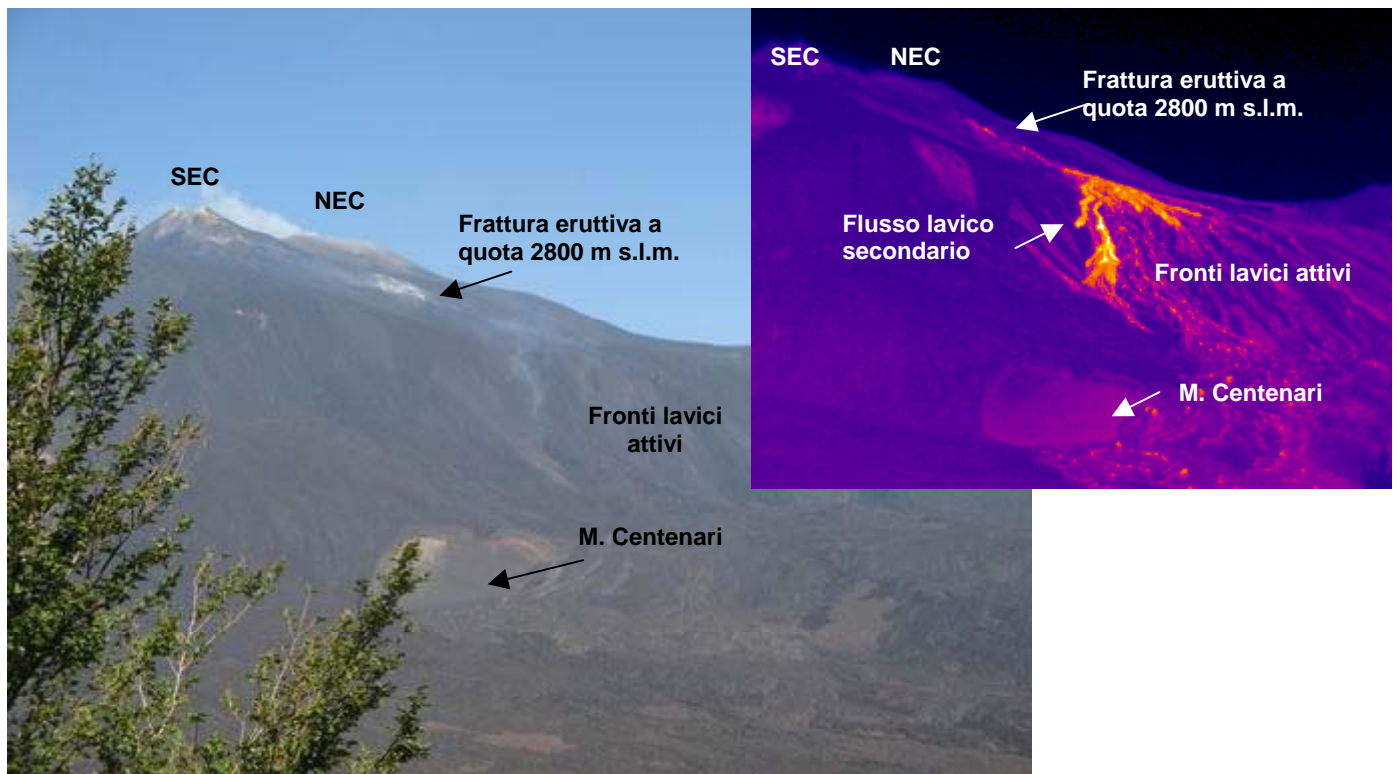


Figura 3- Foto e immagine termica dell'alto fianco orientale dell'Etna, ed in particolare della frattura eruttiva vista da Monte Zoccolaro.

I valori di flusso di SO_2 rilevati all'Etna con la rete FLAME e con le traverse eseguite con mini-DOAS da autovettura hanno mostrato, nel periodo 11-17 agosto, una media di ~2300 t/d con un massimo di 4300 t/d raggiunto giorno 11 agosto e un minimo di ~800 t/d giorno 16 agosto.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.